

IL GFM PRENDE IL VOLO

Le occasioni che il GFM ha avuto negli ultimi anni di partecipare ad eventi con pubblico generico e non specializzato, allestiti all'interno di contesti inediti anche per gli appassionati, si confermano una formula interessante da riproporre in futuro. Questo è stato possibile grazie a chi è riuscito ad avvicinare mondi apparentemente lontani, vincendo così un'ardua scommessa: quasi diecimila presenze in due giorni al MXP Model Show di Volandia.



Il famoso Joe Scalise International Airport, in scala 1:500

Collocare i plastici ferroviari sotto le ali di affascinanti esemplari dell'industria aeronautica (dal diffusissimo Douglas DC-3, all'Aermacchi MB-339 in uso presso le frecce tricolore, passando per il l'Augusta Bell 206 dei Carabinieri) è stata sicuramente un'occasione unica anche per conoscere il mondo del volo, e, passata la festa, uno spunto per tornarci nuovamente ed approfondire con più calma i numerosi aspetti visti frettolosamente durante questo intenso weekend, ricco di moltissime attrazioni.

Un elicottero Mikado dell'Associazione Genova Model



Il nostro impianto fermodellistico è stato allestito direttamente nella sala conferenze, che, date le dimensioni, è stata l'unica in grado di ospitare la configurazione completa del modulare. Accanto al nostro plastico, una collezione di oltre 1200 modelli in scala di mezzi volanti, compresi quelli utilizzati per la conquista dello spazio.



Vista panoramica sul diorama "ponti"



Il nostro modulare nella sala conferenze di Volandia

Poco oltre, era visibile l'area individuata per accogliere in futuro la collezione proveniente dal museo di Ranco. L'idea, nata per valorizzare i rotabili raccolti dal prof. Francesco Ogliari, ha avuto inizialmente qualche difficoltà per mancanza di fondi, ma le ultime notizie, compreso il riscontro del pubblico al MXP Model Show, fanno ben sperare per un nuovo successo del museo di Volandia.